

I NUMERI DEL TURISMO

VIAGGIATORI DA LONTANO

DALL' ESTREMO ORIENTE,
DALLA RUSSIA E DAGLI USA:
ECCO CHI VUOLE CONOSCERCI

INIZIATIVA IN SINERGIA

«PRESTO UN CALENDARIO
UNICO DEGLI EVENTI DEL 2016
DA DARE AI TOUR OPERATOR»

In aumento i visitatori, soprattutto stranieri «Una regia unica per promuovere la città»

Le strategie dell'assessore Rotella: «Expo? Nessun flop: stiamo investendo sul futuro»

di ALESSANDRA CODELUPPI

ASSESSORE comunale al Turismo Tommaso Rotella, a oltre metà del percorso Expo, e con investimenti ingenti, si parla di flop sulle ricadute per la città.

«In realtà noi siamo soddisfatti in base alle nostre aspettative. Non volevamo contare il numero di visitatori in più o in meno, ma creare le condizioni per uno sviluppo turistico duraturo. Gli investimenti ci hanno permesso di creare situazioni che prima non c'erano, ad esempio le sinergie tra soggetti pubblici e privati. Noi vogliamo ragionare su progetti di medio e lungo periodo».

L'autobus del Discover Ferrari & Pavarotti land viaggia spesso semivuoto.

«Parliamo di un'iniziativa nuova, che ha raccolto finora 6mila passaporti venduti. Possono essere tanti o pochi rispetto alle aspettative, ma sono anche il segno della bontà di un progetto. Il turismo vive di passaparola, e magari i 6mila ticket venduti possono trasformarsi in altrettanti 'like', richiamando altri visitatori».

I Giardini del gusto sono costati 800mila euro, ma solo gli eventi di punta hanno avuto un buon ritorno di pubblico.

«I nostri numeri parlano di diverse migliaia di presenze settimanali, con una buona partecipazione an-

che alle iniziative del tardo pomeriggio».

Al punto Expo di via Dell'Abate, accanto alla stazione ferroviaria, manca ancora la scenografia e la stanza destinata all'enogastronomia è vuota. Possibile?

«La nostra città ha due punti di informazione e di accoglienza turistica: uno in piazza Grande e uno all'esterno della stazione. Il punto Expo non voleva sostituirli, ma offrire opportunità nuove. Certo, sarebbe stato meglio avviarlo tempestiva-

mente, ma alla fine non abbiamo perso tantissimo. In settembre vogliamo sperimentare nuovi servizi. Lo Iat di piazza Grande ha accolto finora 16.500 tra visite e telefonate, contro le 15mila del 2014, mentre i singoli contatti per le informazioni sono state 8mila di cui 2.456 di stranieri, contro i 6mila del 2013».

Modena è ancora lontana dal potersi definire città turistica. Gli albergatori lamentano scarsi pernottamenti. Quali strategie il Comune adatterà per il rilancio?

«Dobbiamo lavorare in anticipo sulla conoscibilità degli eventi, sulla loro dimensione e sul protagonismo

dei soggetti del territorio: gli albergatori, ad esempio, possono offrire pacchetti turistici collegati alle iniziative. Abbiamo dato il via a un ta-

volo comune per la promozione della città, che include gli assessorati al Turismo, alla Cultura, allo Sport e al Centro storico, alle Fiere, il Mef, la Fondazione Pavarotti, il Festival della Filosofia e le associazioni di categoria: a fine settembre stileremo un calendario unico degli eventi più rilevanti del 2016 per mettere in condizione in anticipo i tour operator di far rientrare questa programmazione all'interno dei circuiti turistici. Vorremmo anche fare promozione sui media nazionali e internazionali».

Cosa dicono i dati sul turismo nei luoghi-simbolo della città e quanto pesano gli stranieri?

«Dal primo maggio esiste il biglietto unico per visitare i siti Unesco: finora ne sono stati venduti più di mille. Da gennaio a fine luglio 11mila persone hanno visitato la Ghirlandina: gli stranieri sono passati negli ultimi mesi dal 10% al 30%. All'Acetaia comunale, da maggio a luglio, sono andati 486 visitatori, su prenotazione. Le sale storiche del Comune nel maggio-luglio 2014 hanno avuto 3.438 visitatori stranieri, quest'anno 4.540 (+24%). Palazzo Ducale è passato dalle 58 visite per gruppi del 2014 alle 50 di quest'anno: i visitatori sono stati 1.800, 400 in più dell'anno scorso. Il Mef ha avuto nel 2014 circa 90mila visitatori, saliti quest'anno a oltre 100mila: dal lunedì al venerdì accoglie 300-400 persone al giorno, che salgono a 600-700 nel weekend. Cominciano ad arrivare anche turisti orientali, americani e russi».

TICKET: IL CONFRONTO CON L'ANNO SCORSO

1.000

SITO UNESCO

Ul ticket unico a 6 euro per visitare i siti Unesco: Musel del Duomo, sale storiche del municipio, Ghirlandina e Acetaia.

11mila

GHIRLANDINA

E' il numero di biglietti staccati per la storica torre da inizio anno a fine luglio: gli stranieri balzano dal 10 al 30%

1.800

PALAZZO DUCALE

Il monumento ha raccolto quest'anno 400 ingressi in più rispetto allo stesso periodo del 2014